

GRUPPO OSPEDALIERO SAN DONATO FOUNDATION

Sede: Corso di Porta Vigentina, 18-Milano

CODICE FISCALE N. 01646320182

* * * * *

RELAZIONE DEL PRESIDENTE AL BILANCIO

AL 31 DICEMBRE 2016

**RELAZIONE SULL'ATTIVITA' ISTITUZIONALE E GESTIONALE DELLA
FONDAZIONE**

Attività istituzionale

La Fondazione sostiene la ricerca di base e applicata nell'ambito della medicina traslazionale effettuata presso gli Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico "Policlinico San Donato" e "Istituto Ortopedico Galeazzi", rispettivamente riconosciuti dal Ministero della Salute per le malattie cardiovascolari e per le malattie dell'apparato locomotore, e presso altre Istituzioni Ospedaliere ed Universitarie.

In conformità alle finalità statutarie, nel corso dell'anno 2016 la Fondazione ha sviluppato la propria attività proseguendo i progetti di ricerca già avviati nei precedenti esercizi e sviluppando nuove iniziative per la promozione della ricerca scientifica.

Progetto SMART - "*Smart nanostructured hydrogel systems for generation of contractile cardiac organoids*", avviato nel mese di febbraio 2013, di durata biennale, e successivamente prorogato di 12 mesi, realizzato in collaborazione con la capofila Politecnico di Milano e il partner Università degli Studi di Milano Bicocca, con un

finanziamento complessivo pari a € 600.000. Nell'ambito di tale importo, il budget a disposizione della Fondazione ammonta a € 214.000, di cui € 107.000 cofinanziati dalla Fondazione Cariplo attraverso il Bando "Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati 2012". Il progetto ha come fine lo sviluppo di un ambiente di coltura cellulare biomimetico per la coltura di aggregati 3D e, al contempo, una piattaforma multianalisi nell'ambito dell'ingegneria del tessuto cardiaco. Sono state condotte prove cellulari alla macroscale con nuovi idrogeli foto-polimerizzabili che permettessero di ricreare un ambiente biomimetico. La piattaforma, ottimizzata dal punto di vista della stimolazione elettrica, è stata preliminarmente validata utilizzando sia idrogeli commerciali che nuovi materiali sviluppati. I risultati sono stati oggetto di una pubblicazione scientifica e di una tesi di Laurea Magistrale del Corso di Bioingegneria del Politecnico di Milano.

Progetto "MIRNA210 - Role of miR-210 hypoxamiR in peripheral ischemia", con capofila la Fondazione e partner Fondazione Multimedica Onlus. L'intero progetto, avviato ad Aprile 2014 e di durata pari a 30 mesi, ha un finanziamento complessivo pari a € 446.490. Nell'ambito di tale importo, il budget a disposizione della Fondazione ammonta ad € 274.000, di cui € 219.000 cofinanziati dalla Fondazione Cariplo attraverso il bando "Ricerca scientifica in ambito biomedico". Il progetto si propone di investigare il ruolo dell'RNA non codificante miR-210 nell'ischemia periferica, facendo uso di appropriati modelli in vitro ed in vivo e analizzando campioni derivati da pazienti. Nel mese di settembre 2016 si sono concluse le attività scientifiche del progetto che hanno portato all'affermazione di queste evidenze:

- è stato dimostrato un ruolo fondamentale di miR-210 nello stimolo dell'angiogenesi (formazione di nuovi vasi) in risposta a ischemia, indicando miR-210 come un promettente obiettivo terapeutico.
- miR-210 è stato identificato come un potenziale biomarcatore umorale in pazienti affetti da ischemia critica.

Contestualmente si è dato avvio alla fase di rendicontazione per ottenere il saldo del finanziamento.

Dalle attività del progetto è derivata la pubblicazione di numerosi articoli scientifici su riviste internazionali.

Progetto SAM4SAM - “*Self Assembled Monolayer coatings for lab-on-chip cell Sorting via Aptamer-Mediated reversible cellular adhesion*”, avviato nel mese di aprile 2014, di durata biennale e successivamente prorogato di 12 mesi, realizzato in collaborazione con la capofila Politecnico di Milano e il partner Università di Yokohama in Giappone, con un finanziamento complessivo pari a € 365.000. Nell'ambito di tale importo, il budget a disposizione della Fondazione ammonta a € 118.500, di cui € 94.500 cofinanziati dalla Fondazione Cariplo attraverso il Bando “Ricerca scientifica e tecnologica sui materiali avanzati 2013”. Il progetto ha come obiettivo la realizzazione di un dispositivo microfluidico per l'isolamento di cellule staminali mesenchimali a partire dal midollo osseo attraverso una procedura mediata da un aptamero specifico.

Nel corso del 2016, visto l'impatto economico e le difficoltà tecniche legate alla produzione di aptameri custom da parte dell'azienda specializzata contattata lo scorso anno, si è deciso di validare il chip mediante l'applicazione alternativa basata sulla linea di epatociti. In particolare, sono stati realizzati prototipi di chip con diverse geometrie

per aumentare l'efficienza di isolamento delle cellule target, per giungere alla definizione di una geometria più performante delle altre. Parallelamente è stato messo a punto un protocollo per la cattura di epatociti in una popolazione mista di cellule, mediante l'aptamero specifico. Innanzitutto si è testata l'efficienza dell'aptamero con prove in statico in piastra standard di coltura, poi si sono effettuati test preliminari nel canale microfluidico. Grazie ai risultati ottenuti dallo studio computazionale e dalle attività sperimentali di messa a punto dell'aptamero per gli epatociti sono state ricavate due pubblicazioni.

Progetto “*Skeletal muscle and circulating microRNAs in Myotonic Dystrophy Type 1*”, condotto presso il laboratorio di Cardiologia Molecolare dell'IRCCS Policlinico San Donato, nel ruolo di capofila con partner l'Istituto di Biologia Cellulare e Neurobiologia (CNR). Il progetto è stato avviato nel novembre 2014, ha durata triennale ed è realizzato anche in collaborazione con l'U.O. di Neurologia presso il Policlinico e il DIBIT2 – Stabulario dell'Ospedale San Raffaele. Il progetto ha un finanziamento complessivo pari ad € 345.300, messi a disposizione interamente dalla Fondazione Telethon. Nell'ambito di tale importo, il budget a disposizione della Fondazione ammonta ad € 204.300. L'obiettivo di questo progetto è l'identificazione dei microRNA deregolati da un punto di vista funzionale nei tessuti di pazienti affetti da Distrofia Miotonica. Inoltre sarà valutato se alcuni microRNA specifici possano essere utilizzati come marcatori della malattia utili per definire la stadiazione e la progressione della distrofia miotonica. Nel corso del 2016 è stato identificato un sottogruppo (signature) di microRNA i cui livelli sono alterati nella distrofia miotonica di tipo 1 e che correlano con le caratteristiche cliniche dei pazienti, suggerendone l'uso come biomarcatori di malattia.

Inoltre, è stato investigato il ruolo giocato dai microRNAs nei meccanismi molecolari della distrofia miotonica di tipo 1.

Il progetto ha portato alla pubblicazione di numerosi articoli scientifici su riviste internazionali.

Progetto TDF - “Valutazione degli effetti del Tenofovir disoproxil sul metabolismo osseo di Danio Rerio” avviato nel mese di gennaio 2014 e di durata biennale, realizzato all'interno del Laboratorio Zebrafish della Fondazione presso il FIIRV di Gerenzano. Il budget complessivo del progetto ammonta a circa € 86.000, finanziato interamente dalla Fondazione. Scopo del progetto è quello di verificare se il farmaco, utilizzato in terapia contro HIV e HBV, produce effetti collaterali sullo scheletro, come indicato da alcuni dati sperimentali. In particolare il progetto si propone di trattare Zebrafish adulti con Tenofovir disoproxil (TDF), un farmaco che appartiene alla classe dei cosiddetti antiretrovirali, e valutare l'eventuale variazione nel metabolismo osseo utilizzando la scaglia come sistema di read-out. I dati suggeriscono che TDF è in grado di modulare i marcatori del metabolismo osseo in senso catabolico. L'esposizione a TDF di zebrafish adulto ha indotto una riduzione correlata all'età del marcatore ALP e un aumento del marcatore TRAP. I pesci vecchi trattati con TDF mostravano un fenotipo osteoporotico simile a quello umano con una larga zona di riassorbimento. Questo studio ha dimostrato che, in zebrafish come negli esseri umani, TDF mostra effetti ossei legati all'età. In aggiunta, tali conclusioni portano a considerare il ruolo di Zebrafish come modello animale d'eccellenza dal punto di vista scientifico ed etico per gli studi farmacologici legati al metabolismo osseo.

Nel corso dell'anno 2016 sono stati raccolti i dati e si è concluso il progetto; è stato redatto un articolo sottoposto ad una rivista internazionale ad oggi ancora in attesa di pubblicazione.

Si rammenta inoltre che il progetto è stato parzialmente finanziato nell'anno 2016 per € 46.341 con fondi raccolti mediante la campagna 5 per mille Anno 2013. Tali fondi sono stati impiegati a copertura di costi del personale (€ 21.017,79) e acquisto di beni e servizi (€ 25.620,96) legati all'attività di laboratorio.

Nel corso del 2016 è proseguito il Progetto “*E.A.T. Educational*”, promosso dalla Fondazione e Coordinato dal Servizio di Nutrizione Clinica e prevenzione cardiovascolare e il Centro di Alta Specialità di Dietetica, Educazione alimentare e Prevenzione Cardiometabolica dell'IRCCS Policlinico San Donato.

L'obiettivo primario del progetto, operativo ormai da oltre sette anni nei Comuni dell'hinterland milanese ed ora anche di Milano Città, è quello di migliorare la salute e lo stile di vita di ragazzi tra i 12 e 14 anni educandoli ad una corretta alimentazione ed attività fisica. E.A.T. è stato concepito anche come progetto di ricerca e gli importanti risultati conseguiti sono stati pubblicati nel 2016 sulla prestigiosa rivista internazionale “Obesity”.

Fino ad oggi sono stati coinvolti nel progetto oltre 5.000 adolescenti (età media 13 anni) di 16 scuole, le loro famiglie e gli insegnanti.

Il progetto EAT è stato presentato in più circostanze, sia in ambito divulgativo sia in ambito scientifico: particolare rilevanza hanno assunto le presentazioni in occasione degli Stati Generali della Ricerca Biomedica, tenutisi a Roma nel mese di aprile, e in

seduta plenaria al IX congresso nazionale della Società Italiana Obesità, avvenuta a Roma nel mese di settembre.

EAT Educational ha inoltre partecipato a molte iniziative per sensibilizzare la sana alimentazione ed i corretti stili di vita, incontrando studenti, insegnanti e famiglie in tutta la Lombardia. Tra queste, si segnala che anche nel 2016 EAT Educational ha partecipato all'iniziativa "Meet Me Tonight", l'appuntamento dedicato alla Ricerca e ai suoi protagonisti, rivolto ai ragazzi delle scuole e al pubblico generico. "Componi il tuo piatto in forma!" è stata la tematica trattata dai nutrizionisti di EAT che hanno sapientemente spiegato al pubblico come il connubio tra ortaggi, frutta, cereali e proteine nelle giuste dosi e combinazioni siano l'equazione alimentare perfetta per avere il "piatto IN-FORMA".

E.A.T. è stato fin dalle origini monitorato dal Comitato Tecnico e Scientifico "Scuola e Cibo", poi divenuto "scuola per EXPO", del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Tale rapporto è proseguito anche dopo EXPO, allo scopo di valutare l'opportunità di introdurre l'educazione alimentare come materia di insegnamento scolastico. Al riguardo, nel 2016 i nutrizionisti ed i medici specialisti in scienza dell'alimentazione coinvolti nel progetto, in collaborazione con la Fondazione Italiana Educazione Alimentare, hanno rivisto e riaggiornato il libro di testo fornito a tutti i ragazzi a supporto degli argomenti trattati nelle lezioni, per renderlo totalmente conforme alle Linee Guida del MIUR, emanate nel 2015.

E' stato anche predisposto un opuscolo dedicato agli insegnanti, per meglio supportarli nelle attività condivise con i nutrizionisti all'interno delle ore di lezione.

Il progetto ha consentito di continuare a promuovere il marchio "Alimenta la tua salute con buonsenso", creato appositamente per distinguere una catena di distributori

automatici contenenti frutta fresca, verdura, frutta secca, yogurt e snack salutari a ridotto indice glicemico, installati presso scuole, uffici ed ospedali. Parte del ricavato dalla vendita di tali prodotti serve a supportare lo stesso progetto E.A.T. Oltre a costituire una fonte di finanziamento per il progetto, il canale dei distributori rappresenta un veicolo di divulgazione e di conoscenza della Fondazione stessa ed un mezzo per promuovere la raccolta dei fondi 5 per mille. Nel corso del 2016 è proseguito il processo di diffusione sul territorio dei distributori, anche in ambienti ad elevata visibilità. Ad oggi, tutti gli Ospedali del Gruppo San Donato sono stati “bonificati” e dotati di distributori sani “alimenta la tua salute”.

Anche se il progetto E.A.T. è stato disegnato per essere destinato ai ragazzi, nel tempo è stato progressivamente ampliato per essere rivolto a persone di tutte le età, dando origine all’iniziativa di più ampio respiro “EAT - Educazione Alimentare per Tutti (Alimentazione Sostenibile)”.

Si è continuata la produzione di libretti educativi rivolti a particolari condizioni o patologie che si aggiungono a quelli già prodotti (Alimentazione in Gravidanza; Diabete; Curarsi con Gusto; EAT per la Salute Dentale; EAT Ricette per un’Alimentazione Equilibrata). Nel 2016 sono stati pubblicati un libretto per i pazienti cardiopatici ed un libretto che illustra i complessi rapporti esistenti tra sonno e alimentazione. E’ stato inoltre completato un libretto sull’alimentazione nello sportivo che verrà pubblicato nel 2017.

Si segnala inoltre che i medici ed i nutrizionisti dello staff di EAT collaborano con operatori del settore “food and beverage” per la preparazione e revisione di varie tabelle nutrizionali; nel corso del 2016 sono state verificate tutte le ricette dei menù proposti al Ristorante presso la Casa di Cura La Madonnina e sono state riviste le schede

nutrizionali e di composizione di numerosissimi ingredienti, allo scopo di selezionare quelli più adatti per far parte di menù salutari proposti nei Bar “EAT”.

Si rammenta inoltre che il progetto è stato parzialmente finanziato nell’anno 2016 per € 110.906,73 con fondi raccolti mediante la campagna 5 per mille Anno 2013. Tali fondi sono stati impiegati per sostenere i contratti di n° 9 ricercatori impegnati nello svolgimento delle attività del progetto.

Nel corso del 2016 sono proseguite le attività del Progetto “COR”, che è nato nell’anno 2015 allo scopo di riunire e promuovere il lavoro di ricerca condotto da medici, biologi, chimici, bioingegneri, statistici e psicologi, impegnati nella prevenzione e nella cura delle malattie cardiovascolari all’interno delle strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato.

Le iniziative di “COR” si concentrano su tre filoni principali di ricerca: a) lo studio dei biomateriali e della riprogrammazione cellulare, per rigenerare i tessuti malati; b) le nuove tecnologie, per migliorare la diagnosi e la cura con un approccio sempre più personalizzato, anche attraverso la nuova tecnologia 3D; c) lo studio degli esiti delle terapie chirurgiche nell’ottica del miglioramento della qualità della vita, attraverso l’analisi del loro impatto sulla vita dei pazienti.

In particolare sono stati selezionati alcuni progetti da finanziare con i fondi raccolti da “COR”:

- € 27.500 a sostegno del contratto annuale di un giovane ricercatore dedicato al progetto “*Regolazione dell’angiogenesi da parte microRNA-210*” condotto presso il Laboratorio di Cardiologia Molecolare dell’IRCCS Policlinico San Donato;

- € 36.000 a sostegno del contratto annuale di un medico ricercatore cardiologo dedicato al Progetto “*Meccanismi fisiopatologici dello scompenso cardiaco a frazione d’iezione preservata*” condotto presso l’Unità di Cardiologia Universitaria dell’IRCCS Policlinico San Donato;
- € 75.000 a sostegno dell’acquisto di apparecchiature e software per l’avvio del *Laboratorio di Simulazione Computazionale e 3D* presso le strutture dell’IRCCS Policlinico San Donato. Il centro di ricerca dedicato allo sviluppo delle tecniche di simulazione computazionale e 3D in ambito cardiovascolare ha l’ambizione di diventare un Centro di simulazione in grado di sviluppare modelli matematici che aiutino la componente medica di tutte le strutture del Gruppo Ospedaliero San Donato a comprendere meglio l’entità delle patologie e gli effetti delle diverse terapie sui pazienti.

Nel corso dell’anno la Fondazione ha sviluppato diverse campagne di fundraising attraverso l’allestimento di banchetti presso tutti gli ospedali del Gruppo San Donato, in occasione di alcune ricorrenze come la Giornata Mondiale del Cuore e le festività natalizie, che hanno permesso di raccogliere Euro 65.923,02 a sostegno dei progetti finanziati con “COR”.

Si informa che, con decreto n° 1581 del 7/3/2016, Regione Lombardia ha stabilito di non liquidare le spese sostenute dalla Fondazione (€14.286,20) nell’ambito del progetto **ICARDIOCLOUD** “*Bringing cardiovascular virtual reality to clinical bedside practice through cloud platform: implementation of a US excellence paradigm into Lombardia SSR*”, con capofila l’Università degli Studi di Pavia e partner l’IRCCS

Policlinico San Donato e l'azienda Orobix. Tale deliberazione è scaturita dal limitato impiego di risorse da parte della Fondazione rispetto a quanto preventivato inizialmente.

Altre iniziative

- € 23.000 a sostegno del programma “*Hyper coagulation screening as an innovative tool for risk assessment, early diagnosis and prognosis in cancer*”, finanziato da AIRC e da svolgersi presso gli Istituti Ospedalieri Bergamaschi.
- € 24.000 a sostegno del progetto destinato a finanziare una borsa di studio nell'ambito del “*Corso di perfezionamento specialistico in Chirurgia Protetica dell'Anca*” presso Alma Mater Studiorum.

5 per mille

Nel 2016 sono stati pubblicati gli elenchi e incassati i fondi relativi al 5 per mille 2014 e alla Fondazione sono stati riconosciuti complessivamente € 254.469,20 di cui € 70.047,42 come ente del Volontariato ed € 184.421,73 come ente della Ricerca Scientifica.

Tali fondi verranno destinati in parte a progetti di natura cardiovascolare da svilupparsi nel corso del 2017 presso l'IRCCS Policlinico San Donato (€ 206.469,20) e per la restante parte (€ 48.000) all'avvio di un nuovo progetto denominato **Tenofovir (TDF 14)** “*Danio Rerio come modello animale innovativo per lo studio dell'obesità e delle sue complicanze metaboliche e scheletriche*”

Lo scopo del progetto, avviato nel mese di gennaio 2017 e di durata biennale, da realizzare all'interno del Laboratorio Zebrafish della Fondazione presso il FIIRV di Gerenzano, è quello di valutare e studiare l'obesità e le sue complicanze metaboliche e

scheletriche, mettere a punto un modello animale di obesità nello Zebrafish adulto, utile per lo studio dello sviluppo di patologie legate alla sindrome metabolica.

Nello studio verrà creato un modello di obesità indotto da dieta, documentando la comparsa dei segni caratteristici della patologia come aumento della BMI, grasso viscerale, glicemia etc., allo scopo di valutare le alterazioni del tessuto osseo nello Zebrafish obeso, con parametri istologici e biochimici.

ATTIVITA' GESTIONALE

L'attività gestionale è riassunta nei dati di bilancio che sono espressi in unità di Euro.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni materiali. Sono costituite da spese per marchi: EAT EDUCAZIONE ALIMENTARE PER TUTTI, IL PIATTO IN FORMA e “COR” e sono stati oggetto di ammortamento in misura di 1/18.

Immobilizzazioni materiali. Sono costituite da mobili e arredi, utilizzati negli uffici locati ove è ubicata la sede della fondazione, e sono stati oggetto di ammortamento in misura del 10%.

Ricomprendono attrezzature e macchine d'ufficio elettroniche utilizzate per l'attività di ricerca, oggetto di ammortamento in misura rispettivamente del 12,50% e del 20%.

Crediti. Trattasi principalmente di crediti relativi ai contributi riconosciuti e da corrispondere da parte di:

1) Fondazione Cariplo: importo di € 74.900.= (invariato rispetto al 2015) per il Progetto **SMART** - “*Smart nanostructured hydrogel systems for generation of contractile cardiac organoids*”;

- 2) Fondazione Cariplo: importo di € 62.000.= (invariato rispetto al 2015) per il Progetto **APTAMERI** - *“Development of an innovative user-friendly colorimetric biosensor based on aptamerfunctionalized nanomaterials for the detection of Staphylococcus aureus from different biological sources”*;
- 3) Fondazione Cariplo: importo di € 66.150.= (invariato rispetto al 2015) per il Progetto **SAM4SAM** - *“Self Assembled Monolayer coating for lab-on-chips cell Sorting via Aptamer-Mediated reversible cellular adhesion”*;
- 4) Fondazione Cariplo: importo di € 87.500.= (invariato rispetto al 2015) per il Progetto **ROLE OF MIRNA** - *“Role of miR-210 hypoxamiR in peripheral ischemia”*;
- 5) Fondazione Comunità Bergamo: importo di € 10.000.= per il Progetto **EAT BERGAMO**;
- 6) Fondazione Telethon: importo di € 67.600.= (invariato rispetto al 2015) per il Progetto – **TELEDM1** *“Skeletal muscle and circulating microRNAs in Myotonic Dystrophy Type 1”*.

Disponibilità liquide.

Sono costituite da disponibilità in giacenza presso il sistema bancario, in attesa di essere utilizzate per le finalità istituzionali.

Ratei e Risconti attivi

I risconti (€ 39.612) sono costituiti dalla rilevazione di quote di costi sostenuti nell'anno, ma di competenza dell'esercizio 2017. In particolare, trattasi di prestazioni di ricercatori, canoni di abbonamento telefonico e canone di locazione immobiliare.

PASSIVO

Patrimonio netto.

E' costituito dal Fondo di dotazione per € 141.509.=, valore attribuito alle attività donate alla Fondazione al momento della sua costituzione.

Riserva per fini istituzionali

Si è costituita con la destinazione degli avanzi degli esercizi precedenti. Al 31.12.2016 ammonta a € 231.489.=.

Nel corso dell'esercizio è incrementata di € 4.109.= per eccedenza di fondi non utilizzati per progetti non realizzati.

Trattamento di fine rapporto per lavoro subordinato

Costituisce l'accantonamento per indennità di liquidazione a favore del personale dipendente. Al 31.12.2016 il numero dei dipendenti è di 2 unità.

Fondi

Fondi per fini Istituzionali – Per impegni futuri dei progetti

Sono costituiti dagli impegni assunti per il finanziamento di progetti di ricerca.

Si sono movimentati nel corso dell'anno in funzione degli impegni assunti per i nuovi progetti di ricerca da finanziare e in funzione dei pagamenti relativi.

Debiti

Sono costituiti dai debiti verso fornitori per spese di gestione corrente, verso Enti Previdenziali, verso Erario per ritenute e imposte (IRAP) da versare.

RENDICONTO ECONOMICO

GESTIONE ORDINARIA

Nella gestione ordinaria sono rilevati i contributi e le erogazioni liberali messi a disposizione della Fondazione nell'esercizio, nonché gli utilizzi dei mezzi per fini istituzionali.

La fondazione per lo svolgimento dell'attività di ricerca si avvale di ricercatori con i quali, di volta in volta, stipula specifici contratti di collaborazione, per la durata prevista dai singoli progetti di ricerca.

GESTIONE MOBILIARE

Proventi e Oneri

I proventi, esposti nel rendiconto, sono relativi a interessi su crediti verso banche.

Gli oneri si riferiscono alle ritenute di imposta applicate per legge e a spese bancarie.

GESTIONE ENTE

Costi

I costi per prestazioni di servizi sono relativi ai compensi del Direttore Scientifico e di altri professionisti, ai corrispettivi per canoni di assistenza e per spese telefoniche.

Gli oneri diversi di gestione sono relativi al compenso del Segretario Generale, al canone di locazione dell'ufficio sito in Milano, Corso di Porta Vigentina n. 18, sede della Fondazione.

Sono rilevati gli ammortamenti dei cespiti e le imposte dovute.

Il Collegio dei revisori ha presentato la relazione qui di seguito riportata:

I sottoscritti revisori hanno verificato il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, redatto dal Presidente ai sensi di legge, unitamente agli allegati di dettaglio ed alla sua relazione. Il bilancio si riassume nei seguenti dati:

SITUAZIONE PATRIMONIALE

ATTIVO

Immobilizzazioni	Euro	38.132
Crediti	Euro	371.181
Disponibilità liquide	Euro	1.031.215
Ratei e Risconti attivi	<u>Euro</u>	<u>39.612</u>
	<u>Euro</u>	<u>1.480.140</u>

PASSIVO

Fondo di dotazione	Euro	141.509
Riserva per fini istituzionali	Euro	231.489
Avanzo dell'esercizio	Euro	277.785
Fondi per fini istituzionali	Euro	745.284
Trattamento di Fine Rapporto	Euro	2.712
Debiti	<u>Euro</u>	<u>81.361</u>
	<u>Euro</u>	<u>1.480.140</u>

RENDICONTO ECONOMICO

GESTIONE ORDINARIA

Contributi erogati alla fondazione	Euro	264.242
Contributo cinque per mille anno 2014	Euro	254.469
Erogazioni liberali	Euro	827.495

Utilizzo dei mezzi per fini istituzionali

Contributi per la ricerca scientifica	(Euro 467.084)
Cinque per mille anno 2014	<u>(Euro 254.469)</u>
Differenza	Euro 624.653
GESTIONE MOBILIARE	(Euro 1.900)
GESTIONE ENTE	<u>(Euro 344.968)</u>
Avanzo dell'esercizio	<u>Euro 277.785</u>

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che detto bilancio, che viene sottoposto alle Vostre deliberazioni, corrisponde alle risultanze della contabilità, e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, esso è stato redatto nel rispetto della vigente normativa.

In merito ai criteri di valutazione del patrimonio seguiti dal Presidente osserviamo quanto segue:

- Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo. Risultano rettifiche della quota di ammortamento di competenza dell'esercizio.
- Le disponibilità sono iscritte al valore nominale, perché trattasi di giacenze di conto corrente bancario.

Durante l'esercizio abbiamo preso parte alle sedute del Collegio dei Revisori e abbiamo effettuato le periodiche verifiche. Possiamo dare atto che la gestione si è svolta nel rispetto delle norme statutarie e di legge nel perseguimento delle finalità dell'ente.

Possiamo pertanto raccomandare l'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2016 che chiude con un avanzo di Euro 277.785.

Ritengo di aver completato la relazione e altro non rimane se non ringraziare quanti hanno partecipato all'attività della Fondazione.

Il Presidente

(Dott. Paolo Rotelli)

Milano, 18 aprile 2017